



 A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

**Dichiarazione di intenti ex art. 15 L. n. 241/90 per l'avvio di una collaborazione istituzionale finalizzata alle connessioni culturali e visitabilità dei beni demaniali di pregio nell'ambito delle iniziative "Progetto Giubileo 2025" e "Piano Città di Viterbo" - beni immobili di proprietà dello Stato ubicati a Viterbo e destinati alla cultura, didattica e alla ricerca – implementazione del circuito di visita cittadino attraverso le sedi storiche dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo**

**TRA**

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio, via Piacenza 3 – 00184 Roma, P.IVA/Cod. Fisc. 06340981007, in persona del Direttore Regionale Dott.ssa Maria Brizzo

**E**

Università degli Studi della Tuscia - Via Santa Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo  
- C.F. 80029030568, In persona del Rettore p.t. Prof. Stefano Ubertini

**Premesso che**

- La Direzione Regionale Lazio ha proceduto ad avviare le attività connesse alla promozione culturale ed alla visitabilità degli immobili di pregio di proprietà dello Stato ubicati a Viterbo ed in uso all'Università degli Studi della Tuscia.
- In particolare, la Direzione Regionale ha avviato per la Città di Viterbo, in condivisione con l'Ente Civico, un "Piano Città" contenente iniziative volte alla promozione, riqualificazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico ivi presente.
- Nell'ambito di tale iniziativa è stata conferita centralità alla Città di Viterbo come polo e hub culturale ed ha individuato numerosi beni demaniali di pregio idonei ad essere inseriti in circuiti di visitabilità diretti alla loro valorizzazione e promozione culturale.
- L'Agenzia del demanio, in un'ottica di promozione e messa a disposizione della cittadinanza dei beni di proprietà dello Stato di particolare pregio, intende così contribuire fattivamente sia all'implementazione di detti circuiti a scala cittadina sia al rafforzamento delle connessioni turistico-culturali a scala più ampia, attraverso l'implementazione di ulteriori beni statati pronti per attività di visita, anche già in uso ad altri soggetti pubblici, presenti a Viterbo e nelle aree di influenza diretta del capoluogo.

- In tale scopo la Direzione Regionale Lazio ha pertanto proceduto ad effettuare un'attività di scouting di beni pubblici, tra cui anche quelli destinati alla ricerca e alla didattica, con l'obiettivo di creare e implementare circuiti culturali che, anche mediante un programma di conoscenza digitale e visitabilità dei siti, possano avere il duplice obiettivo di dare visibilità agli immobili e alle attività svolte al loro interno, e allo stesso tempo aumentare ulteriormente il già alto valore identitario degli stessi rispetto al territorio in cui si trovano.
- Parimenti, la Direzione Lazio dell'Agenzia del Demanio, anche nell'ambito dell'ulteriore progetto "Giubileo 2025", che individua la città papale di Viterbo come punto di riferimento nevralgico, ha ampliato in tale contesto la ricerca di beni dello Stato di particolare pregio culturale o di naturale vocazione turistica, già inseriti o inseribili in circuiti di promozione del territorio.
- Nell'ambito di entrambi i detti contesti progettuali (ovvero promozione turistico-culturale all'interno del "Piano Città Viterbo" e i circuiti di visita "Progetto Giubileo 2025") è emersa la rispondenza delle sedi demaniali dell'Università degli Studi di Viterbo di Santa Maria in Gradi ed ex Caserma Paradiso con gli obiettivi prefissati.
- Questi obiettivi trovano proficua attuazione all'interno di eventi di richiamo in ambito culturale e di ricerca (quale, ad esempio, la Notte Europea del Ricercatore prevista per il 27-28 settembre 2024) e successivamente, in contesto più ampio, all'interno delle attività previste per il prossimo anno giubilare.

Ciò premesso, con la presente dichiarazione di intenti, le parti come in epigrafe rappresentate, ai fini dell'attuazione di processi sopra indicati, intendono vicendevolmente attivare idonee forme di cooperazione, in ragione delle rispettive specifiche competenze istituzionali e pertanto:

#### **VISTI**

- la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'Art. 61, co. 1 D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, così come modificato dall'Art. 1 co. 1 lett. f) D. Lgs. 3 luglio 2003 n. 173, il quale ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- l'Art. 65, co. 1 D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., che attribuisce all'Agenzia l'amministrazione dei beni immobili di proprietà dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, utilizzando in ogni caso, nella valutazione dei beni a fini conoscitivi e operativi, criteri di mercato, di gestire con criteri imprenditoriali i programmi di vendita, di provvista, anche mediante l'acquisizione sul mercato, di utilizzo e di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali immobili;
- l'Art. 65, co. 2 D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 che prevede la possibilità per l'Agenzia di stipulare convenzioni con Regioni, Enti locali ed altri Enti pubblici, per la gestione dei beni immobili di rispettiva proprietà, previsione espressamente recepita dallo Statuto dell'Agenzia del demanio all'Art. 2, co. 3;

- l'10 del DPR n. 296/2005 recante "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato" che prevede la possibilità, per le Università Statali, per scopi didattici e di ricerca, di ricevere i beni immobili dello Stato a titolo gratuito;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;
- la Determinazione n.106, prot. n. 2023/17478/DIR del 14.7.2023 con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili ed in particolare l'articolo 4 "Poteri dei responsabili delle strutture territoriali".
- La legge 3 aprile 1979 n. 122 istitutiva dell'Università statale degli studi della Tuscia.
- Lo Statuto dell'Università della Tuscia emanato con D.R. 480/2012 dell'8/06/2012 modificato con D.R. 185/2019 dell'11/03/2019.
- Il decreto di nomina del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 1010 del 31/10/2019 con il quale è stato nominato Rettore dell'Università degli studi della Tuscia il prof. Stefano Ubertini.

**Si conviene e si sottoscrive quanto segue**

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra, unitamente agli atti e i documenti richiamati ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione di intenti.

Articolo 2

(Oggetto)

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione di intenti, le Parti intendono confermare la condivisione degli obiettivi tesi alla visitabilità dei beni demaniali di pregio nell'ambito dell'iniziativa di promozione turistico-culturale nell'ambito del "Piano Città Viterbo" e circuiti di visita "Progetto Giubileo 2025".

### Articolo 3

#### (Obiettivi)

Con la sottoscrizione della presente, le Parti si impegnano fattivamente a porre in essere una prima identificazione digitale dei beni in uso all'Ateneo tramite QR code, che funge da strumento di rinvio al sito web creato ad hoc all'interno del sito Istituzionale dell'Università ove saranno presenti contenuti riferibili ai rispettivi immobili di pregio (sede demaniale Unitus di Santa Maria in Gradi e ex Caserma Paradiso), alla loro storia e al loro utilizzo (accreditati dall'Agenzia del Demanio), e agli elementi storico-artistici e archeologici che hanno concorso alla dichiarazione di interesse culturale dei medesimi (accreditati dalla Soprintendenza).

Nello specifico la progettazione informatica delle attività di digitalizzazione sarà a cura dell'Ateneo utilizzatore mentre il coordinamento dei contenuti sarà fornito dall'Agenzia.

### Articolo 4

#### (Visibilità dei beni)

Le parti consentono a soggetti terzi, individuati e autorizzati dall'Agenzia del demanio, in giorni e date da concordare con l'Ente utilizzatore, di organizzare giornate di libero accesso ai cespiti demaniali al fine di sensibilizzare la collettività sul valore del patrimonio immobiliare pubblico nell'ambito delle specifiche iniziative, compatibilmente con le prescrizioni del MIC e con le attività didattiche e di ricerca svolte all'interno di ciascun bene.

### Articolo 5

#### (Gruppo di lavoro)

Per il raggiungimento degli obiettivi assunti con la sottoscrizione della presente dichiarazione di intenti, è costituito un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle Parti firmatarie.

L'attivazione del gruppo di lavoro interverrà ad esito di specifico incontro successivamente alla sottoscrizione della presente dichiarazione.

### Articolo 6

#### (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni del caso dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

□ per l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio:

E-mail: [dre.lazio@agenziademanio.it](mailto:dre.lazio@agenziademanio.it)

PEC: [dre\\_lazio@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_lazio@pce.agenziademanio.it)

□ per l'Università degli studi della Tuscia

PEC: protocollo@pec.unitus.it - rettore@pec.unitus.it

#### Articolo 7

##### (Durata)

La durata della presente è stabilita in anni tre, decorrente dalla data di sottoscrizione, rinnovabile su accordo delle Parti. Nell'ipotesi in cui le previsioni della presente non potessero trovare integrale attuazione, le Parti potranno sciogliersi dagli impegni assunti, mediante comunicazione scritta a mezzo PEC. In tal caso, le Parti si impegnano a verificare la possibilità di rimodulare obiettivi e finalità qui espresse, ai fini dell'attuazione, anche parziale, ovvero a regolarizzare le situazioni medio tempore verificatesi.

#### Articolo 8

##### (Oneri Finanziari)

La dichiarazione, costante di n. 6 facciate allegati esclusi e sottoscritta in formato elettronico con firma digitale, non comporta oneri finanziari diretti a carico delle Parti. La validazione dello stesso è effettuata con la semplice apposizione delle firme digitali dei designati.

La presente dichiarazione è, inoltre, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. All. B del D.P.R. 26 ottobre 1982, n. 642.

#### Articolo 9

##### (Riservatezza e tutela dei dati personali)

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente dichiarazione di intenti dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione della presente dichiarazione di intenti, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente dichiarazione di intenti.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, così come aggiornato alla luce del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE) in tema di trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente dichiarazione di intenti, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione della presente dichiarazione di intenti.

Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente dichiarazione di intenti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

**ALLEGATI:**

- A. Abstract Giubileo 2025
- B. Piano Città di Viterbo

La presente dichiarazione di intenti è firmata digitalmente ai sensi dell'Art. 15, co. 2-bis L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Agenzia del Demanio

*Il Direttore Regionale Lazio*

*Maria Brizzo*



per l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo

*il Rettore*

*Stefano Ubertini*



Firmato digitalmente da:

**UBERTINI STEFANO**

Firmato il 10/10/2024 13:14

Seriale Certificato: 2060995

Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA